

DETERMINAZIONE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 maggio 2026, n. 168

ID P7047_Piano della Mobilità Ciclistica Comunale (P.M.C.C.) "RAMSAR BICIPLAN" del Comune di Trinitapoli.

Procedente: Comune di Trinitapoli. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening.

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 27/01/2025 con la quale è stata conferita la Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 632 del 23/10/2024, con cui sono state assegnate le specifiche responsabilità in materia di VAS alla dott.ssa Orsola Dentamaro, istruttore tecnico regionale;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 "Iter temporale e disciplina del 'sentito' delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida";

VISTA la DD n. 289 del 26.06.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTA la D.G.R. n. 543 del 29.04.2026 ad oggetto "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto.";

VISTO il D.P.G.R. n.242 del 30.04.2026 ad oggetto "Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione

- biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9130007 "Terra delle Gravine" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
 - la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
 - l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
 - la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
 - le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";
 - la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000 Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".
 - la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata." (DGR 1515 27.09.2021).
- Con nota acclarata al protocollo regionale n. 0485109 del 09/09/2025, l'autorità procedente, con nota Prot. n. 18254 del 09/09/2025, trasmetteva alla sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
 - con nota prot. n. 600614 del 27/10/2025 la sezione scrivente avviava la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale con richiesta Sentito art. 5, comma 7, del DPR 357/97;

Descrizione dell'intervento

Il P.M.C.C. individua obiettivi orientati a potenziare la mobilità ciclistica, valorizzare il territorio e promuovere uno sviluppo sostenibile e strategie che forniscono azioni concrete per raggiungerli.

Obiettivo 1 Promuovere la mobilità ciclistica come alternativa sostenibile all'uso dell'automobile: ridurre il tasso di motorizzazione elevato (632,01 veicoli/1.000 abitanti) e l'impatto ambientale della flotta datata (44% Euro 0-3), sfruttando la propensione alla mobilità attiva (54,53% degli spostamenti intracomunali a piedi o in bici) e il territorio pianeggiante.

Strategia 1.1: Completamento delle previsioni del P.S.M.C. e del suo aggiornamento declinato a scala comunale. La strategia consiste nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo della Mobilità Ciclistica del 2008, approvato dall'Unione dei Comuni "Tavoliere Meridionale" (Comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli) con Deliberazione di Giunta n. 37 del 27/11/2008, uno dei primi Piani Urbani della Mobilità redatti in Italia dalla loro istituzione a seguito del Piano Generale dei Trasporti e della

L 340/2000. L'unione dei comuni, sciolta a partire dal 01/04/2024, aveva individuato n. 4 interventi utili al fine dello sviluppo di una rete locale:

- sistemazione intersezione: via San Ferdinando – cimitero di Trinitapoli;
- sistemazione intersezione: cavalcaferrovia – via Nigri - via Ada Negri;
- sistemazione intersezione: via delle Vigne Vecchie – viale 1° Maggio – via P. Bona – via Borazio;
- sistemazione intersezione: via della Transumanza – via Mare.

L'aggiornamento del P.S.M.C. a livello locale (Comune di Trinitapoli) ha apportato modifiche ed integrazioni agli elaborati scritto-grafici del P.S.M.C. 2008 atte ad aggiornare le proposte progettuali (concentrandosi sulla scala urbana ed extraurbana comunale):

- realizzazione di una velostazione adiacente alla stazione ferroviaria R.F.I.;
- realizzazione di una pista ciclabile tra la stazione ferroviaria e la rotonda lungo via Mare;
- realizzazione di una Zona 30 nella zona Chiesa Madonna di Loreto – Chiesa Immacolata Cappuccini;
- collegamento tra "Canne della Battaglia" – Stazione Ofantino – Margherita di Savoia.

Il presente Piano intende dare seguito alle previsioni dei due Piani ritenendole ancora pertinenti ed attuali. Pertanto si intende:

- sviluppare l'asse San Ferdinando – Trinitapoli: come evidenziato innanzi, la distanza tra i due centri abitati è inferiore ad 8 km. La realizzazione di questo asse potrebbe rispondere alla domanda di mobilità tra i due comuni emersa nell'analisi della domanda di mobilità. I 462 spostamenti elementari quotidiani avvengono oggi unicamente in automobile;
- infrastrutturare l'asse viale J.F. Kennedy – via Papa Giovanni XXIII – viale I Maggio al fine di sviluppare la porzione meridionale della rete andando ad intervenire anche sul tema dell'intermodalità riconnettendo le fermate delle linee extraurbane del trasporto pubblico su gomma;
- infrastrutturare l'asse via Cairoli e via Libertà per riconnettere l'asse di cui al punto precedente al piazzale della stazione ferroviaria;
- riconnettere l'asse di cui al punto precedente all'asse già infrastrutturato lungo la SP13 attraverso via Borazio, via della Transumanza e via Mare;
- realizzare una velostazione in corrispondenza della stazione ferroviaria.

Strategia 1.2: Incentivi all'uso della bici

Introdurre programmi di bike-sharing o agevolazioni fiscali per l'acquisto di biciclette, targeting la popolazione giovane (19,53% sotto i 19 anni) e i pendolari.

Strategia 1.3: Zone a bassa velocità

Istituire "zone 30", come previsto anche nella zona Chiesa Madonna di Loreto – Chiesa Immacolata Cappuccini, per dare continuità all'asse che separa longitudinalmente le due zone dell'abitato, e "zone scolastiche" nelle aree urbane critiche per ridurre la velocità delle auto e aumentare la sicurezza dei ciclisti.

Strategia 1.4: Integrazione intermodale

Potenziare i nodi di interscambio (stazione ferroviaria, fermate T.P.L.) con rastrelliere sicure e percorsi ciclabili dedicati, facilitando spostamenti combinati bici-treno/autobus.

Si intende a tal fine porre in diretto collegamento via Ofanto alla stazione ferroviaria praticando un taglio nella muratura di confine della stazione e prevedere l'installazione di una velostazione.

La piazza della stazione verrà connessa, come previsto anche dall'aggiornamento del P.S.M.C., attraverso l'asse via Cairoli e via Libertà, all'asse principale viale J.F. Kennedy – via Papa Giovanni XXIII – viale I Maggio.

L'infrastrutturazione dell'asse viale J.F. Kennedy – via Papa Giovanni XXIII – viale I Maggio contribuirà al tema dell'intermodalità riconnettendo le fermate delle linee extraurbane del trasporto pubblico su gomma.

Strategia 1.5: Infrastrutture per la sosta

Creare parcheggi sicuri per biciclette nei poli attrattori (scuole, municipio, saline), rispondendo alla criticità segnalata.

Obiettivo 2 | Migliorare la sicurezza stradale per ciclisti e pedoni: affrontare la percezione di scarsa sicurezza (velocità auto, attraversamenti pericolosi) e ridurre gli incidenti su strade extraurbane (SP14, SP6, SP15) e punti critici urbani.

Strategia 2.1: Interventi infrastrutturali

Installare illuminazione adeguata, segnaletica chiara e attraversamenti protetti nelle aree ad alta incidentalità (es. incroci via Cairoli-Papa Giovanni XXIII, via Guglielmo Marconi).

Strategia 2.2: Campagne di sensibilizzazione Lanciare programmi educativi nelle scuole e per la comunità sull'uso sicuro della bici e il rispetto dei ciclisti da parte degli automobilisti.

Strategia 2.3: Monitoraggio e enforcement Collaborare con le forze dell'ordine per incrementare i controlli sulle strade extraurbane e urbane, punendo comportamenti pericolosi come eccesso di velocità o guida distratta.

Obiettivo 3 | Valorizzare il patrimonio naturale e culturale attraverso il cicloturismo: sfruttare la ricchezza delle saline, della valle dell'Ofanto e dei siti archeologici per attrarre turisti, capitalizzando sull'aumento degli arrivi in Puglia (+22% internazionali nel 2023) e contrastando la limitata offerta ricettiva locale.

Strategia 3.1:: Itinerari ciclo-turistici Attuazione delle previsioni di piani sovraordinati per la realizzazione di ciclovie di interesse nazionale, regionale, provinciale (P.R.M.C., P.P.M.C.C.). Progettare percorsi tematici ben segnalati (es. "Saline e Ipogei", "Valle dell'Ofanto") integrati con la Ciclovia Adriatica (RP02a – BICITALIA6), promuovendoli tramite mappe digitali e fisiche; realizzare una connessione tra "Variante del Tavoliere" alla ciclovia regionale Valle Dell'Ofanto nei pressi del sito archeologico "Canne della Battaglia", in territorio di Barletta, valorizzando al contempo i sentieri del Derivativo Ofantino.

Strategia 3.2: Collaborazione intercomunale. Creare pacchetti turistici congiunti con Margherita di Savoia e San Ferdinando di Puglia, valorizzando le saline e il patrimonio condiviso per competere con l'offerta costiera.

Strategia 3.3: Eventi e promozione

Organizzare eventi ciclistici annuali (es. "Giro delle Saline") e investire in campagne di marketing, superando l'assenza di iniziative locali rispetto ai comuni vicini.

Strategia 3.4: Servizi per cicloturisti

Installare punti di ristoro, aree di sosta e pannelli informativi lungo i percorsi, migliorando l'esperienza dei visitatori con soggiorni brevi o lunghi.

Obiettivo 4 | Contrastare il calo demografico e favorire il dinamismo socio- economico: rispondere alla perdita di 392 abitanti (-2,8%) e all'invecchiamento della forza lavoro (ISPA 120), valorizzando la popolazione giovane e le opportunità economiche legate alla mobilità e al turismo.

Strategia 4.1: Programmi per i giovani

Promuovere corsi di formazione su manutenzione bici o guida turistica ciclistica, coinvolgendo gli adolescenti e creando opportunità lavorative locali.

Strategia 4.2: Coinvolgimento della comunità

Organizzare processi partecipativi (es. workshop, questionari più ampi del campione attuale di 59 risposte) per progettare interventi che rispondano alle esigenze locali, aumentando il senso di appartenenza.

Strategia 4.3: Attrazione di residenti

Migliorare la vivibilità urbana (es. parchi, piste ciclabili sicure) per rendere Trinitapoli più appealing per famiglie e giovani professionisti.

Obiettivo 5 | Rafforzare la pianificazione e il reperimento di risorse: superare la mancanza di fondi e sfruttare l'esperienza di pianificazione condivisa (ex Unione dei Comuni) e i piani sovraordinati per garantire la sostenibilità degli interventi.

Strategia 5.1: Finanziamenti esterni Candidarsi a bandi europei (es. fondi PNRR, Horizon Europe) e regionali (P.R.M.C., P.P.M.C.C.) per finanziare il completamento e la manutenzione della rete ciclabile.

Strategia 5.2: Partnership pubblico-private. Coinvolgere aziende locali (es. agroindustria, turismo) per sponsorizzare infrastrutture come rastrelliere o eventi ciclistici.

Strategia 5.3: Monitoraggio e valutazione. Istituire un sistema di raccolta dati sugli utilizzi della rete ciclabile (es. contatori bici) per misurare l'efficacia delle strategie e giustificare ulteriori investimenti.

Localizzazione dell'Intervento

Le previsioni del Piano della Mobilità Ciclistica Comunale (P.M.C.C.) "RAMSAR BICIPLAN" del Comune di Trinitapoli interessano sia il territorio urbano che extraurbano, promuovendo la mobilità ciclistica come alternativa sostenibile all'uso dell'automobile e potenziando la rete ciclabile esistente, integrando quella rinveniente dallo scenario di riferimento e da quello programmatico.

Tutti i percorsi ciclabili dello Scenario di Piano sono stati individuati lungo assi stradali già esistenti.

Per quanto riguarda la presenza di Siti Natura 2000, parte del territorio comunale di Trinitapoli rientra nelle perimetrazioni della Z.P.S. "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" (IT9110038) e della Z.S.C. "Zone umide della Capitanata" (IT9110005) nella porzione occidentale (corrispondente all'are delle saline) e della Z.S.C. "Valle Ofanto – Lago di Capaciotti" (IT9120011) lungo il confine comunale con Barletta.

Il Piano interessa, inoltre, il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto".

Le uniche previsioni del P.M.C. che ricadono all'interno dei predetti Siti Natura 2000 sono:

- un tratto di circa 730 m lungo il Derivativo Ofantino all'interno delle perimetrazioni della Z.P.S. "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" (IT9110038) e della Z.S.C. "Zone umide della Capitanata" (IT9110005);
- un tratto di circa 250 m di attraversamento del fiume Ofanto all'interno della Z.S.C. "Valle Ofanto – Lago di Capaciotti" (IT9120011).

Dalla consultazione delle perimetrazioni cartografiche dei poligoni degli habitat individuati, messe a disposizione dalla Regione Puglia con la D.G.R. n. 2442/2018, nel territorio comunale di Trinitapoli sono presenti i seguenti habitat 1150* – Lagune costiere; 1310 – Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie fangose e sabbiose; 1420 – Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi); • 92A0 – Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba.

L'unica interferenza riscontrata dalla sovrapposizione dei percorsi ciclabili previsti nello Scenario di Piano con le perimetrazioni degli habitat della D.G.R. n. 2442/2018 è quella di un tratto del percorso ciclabile lungo il Derivativo Ofantino con l'habitat 1420. Il P.M.C. individua una rete di percorsi ciclabili che corrono lungo viabilità esistente, compresi sentieri e strade bianche attualmente utilizzati. Il tracciamento di tali elementi lineari, effettuato in ambiente GIS ad una scala di area vasta ed intercomunale, fornisce indicazioni per le successive fasi progettuali di dettaglio per quanto riguarda la viabilità ed i percorsi ciclabili (rinvenienti dallo Scenario di riferimento e da quello programmatico) da riconnettere.

È, pertanto, possibile ritenere tale intervento compatibile con gli obiettivi di conservazione degli habitat a condizione che l'area di cantiere sia organizzata in maniera tale da non comportare occupazione, anche temporanea, di aree coperte da habitat di interesse comunitario.

Al fine di eliminare ogni possibile eventuale interferenza con habitat e habitat di specie, e poichè il piano è uno strumento di pianificazione che prevede interventi che si andranno a realizzare nel tempo, si rimanda alla fase di predisposizione del singolo progetto la verifica di tali possibili interferenze e le misure da mettere in atto per la risoluzione di tale problematica.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 600614 del 27/10/2025 la sezione scrivente avviava la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale con richiesta Sentito art. 5, comma 7, del DPR 357/97 al Parco Nazionale del Gargano, al Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, all' EdG R.N.P.A. Il Monte (CC), all'EdG R.N.P.A. Masseria Combattenti (CC), all'EdG R.N.P.A. Palude di Frattarolo (CC), all'EdG R.N.P.A. Salina di Margherita di Savoia (CC) i quali trascorsi i tempi di legge non si sono espressi.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il piano in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "saline di Margherita di Savoia", cod. IT9110006, della ZSC "Valle

Ofanto - Lago di Capaciotti", cod. IT9120011, così come proposto, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Il PMC così predisposto e con le analisi contenute nella documentazione agli atti appare coerente con gli obiettivi e le misure di conservazione della Rete Natura 2000 della Regione Puglia e pertanto, ai sensi del DPR 357/97, della L.R. n. 11/2001 e della DGR 304/2006, si esprime parere favorevole ai fini della sola valutazione d'incidenza, raccomandando che:

- tutti gli interventi e le azioni infrastrutturali di dettaglio previste dal Piano, ricadenti in aree della Rete Natura 2000, e/o esternamente ad essa, che possano potenzialmente essere impattanti con gli obiettivi di conservazione e la coerenza della Rete Natura 2000, siano sottoposti a Valutazione di Incidenza Ambientale;
- siano rispettate le misure di conservazione e le norme tecniche di attuazione relative al Piano del Parco Regionale del Fiume Ofanto, nonché le misure di conservazione contenute nei R.R. n.28/2008, n. 6/2016 e n. 12/2017.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il piano in oggetto da realizzarsi nel Comune di Trinitapoli, proposto dal Comune di Trinitapoli, con il recepimento integrale delle raccomandazioni contenute nel presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Trinitapoli;
 - di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Enti gestori delle aree protette), al Parco Regionale del Fiume Ofanto, al Parco Nazionale del Gargano;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, dell'art. art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021 e dell'art. 6 della DGR n. 1989/2025, sull'Albo Pretorio on line della Regione Puglia, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), salvo diversi termini previsti da norme speciali per particolari tipologie di atti, indicati dal soggetto richiedente la pubblicazione;
- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, con le finalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sul sito <http://www.regione.puglia.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 089/DIR/2026/00163

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria
- Istruttore Proposta
Orsola Dentamaro

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Istruttore Proposta
Orsola Dentamaro

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone